

ARCELLA La 23enne bulgara stava cercando di penetrare in un appartamento dalla finestra

Marina Lucchin

Stava cercando di arrampicarsi fino alla finestra aperta di una casa, ma la ladra "acrobata" è caduta rovinosamente a terra e ora rischia di rimanere paralizzato. È accaduto ieri mattina poco prima delle 11. Protagonista una ragazza bulgara di 23 anni che stava scalando una villetta in via Vivaldi, all'Arcella, ed è incappata in un "incidente del mestiere". Chi abita nei dintorni assicura di aver sentito un piccolo grido e poi un tonfo. La giovane è stata trovata a terra, priva di sensi, davanti al basculante di uno dei due garage della palazzina baige che fa angolo con via Antonio Bonazza, una zona residenziale di case singole o al massimo bifamiliari. Nel complesso ci abita, tra gli altri, anche un medico che lavora per l'Ulss Serenissima.

Ad allertare il 118, invece, è stato un vicino di casa che ha scorto la giovane ferita. Quando è arrivata l'ambulanza è stato subito chiaro che la situazione fosse grave, visto che la 23enne non riusciva a muovere le gambe. La ragazza è stata subito portata all'ospedale civile in codice rosso con una frattura alla colonna vertebrale e ora rischia la paralisi.

Ladra acrobata si arrampica, precipita e rischia la paralisi

Sul posto sono intervenuti, allertati dal Suem, anche i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Padova che hanno cercato di ricostruire quanto avvenuto:

con tutta probabilità la bulgara, in città senza fissa dimora, si stava arrampicando sul muro esterno dell'abitazione, probabilmente per cercare di introdursi all'in-

terno della casa per rubare.

A un certo punto, quando è arrivata a circa tre metri di altezza, dove si trovano le finestre sopra i garage, forse cercando di aprire i vetri, ha perso la presa ed è volata giù, piombando a terra di schiena. Aveva cercato di aggrapparsi a dei cavi elettrici, che però non hanno sostenuto il suo peso. Impossibile per lei trattenere un piccolo grido e poi rialzarsi per cercare di fuggire.

Intorno alle 11, in quella zona, non c'è molta gente: chi deve andare a lavorare è già uscito di casa da un pezzo e da quelle parti chi resta sono gli anziani, che con la calura di questi giorni, preferiscono non uscire di casa. Non ci sono testimo-

ni, dunque, di quanto accaduto.

Qualcuno, curioso, si è affacciato solo per scoprire per quale motivo ci fosse un'inusuale via vai di ambulanza e auto dei carabinieri. «Non ho visto nulla - racconta un'anziana che timidamente osserva l'esterno dalla finestra di casa, rimanendo nella penombra - ma la cosa ci preoccupa se è vero che era una ladra. Sì, siamo in piena Arcella, ma è una zona abbastanza tranquilla, con persone tranquille che non hanno mai dato preoccupazioni. C'è qualche straniero, ma è tutta gente che lavora. Non si può mai stare in pace» commenta prima di ritirarsi nuovamente all'interno dell'abitazione.



VIA VIVALDI La palazzina in cui cercava di penetrare la nomade

Trasportata
in ospedale
con frattura
vertebrale

IL SERVIZIO Uno sportello con psicologi, medici e gruppi di ascolto

Anziani e donne vittime di violenza, nasce il nuovo consultorio del Cif

(F.Capp) Chi è vittima di angherie, soprusi, abusi, ricatti, ha un nuovo, prezioso alleato. Un servizio antiviolenza per donne e per anziani vittime di violenza domestica: è il neonato sportello aperto dal Consultorio familiare del Cif di Padova, attivo dal primo maggio e sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Il servizio si propone di prevenire la violenza domestica tramite una serie di interventi gratuiti: pronta accoglienza, percorsi psicanalitici, psicoterapeutici e psicologici, consulenza psicoeducativa ed educativa individuale e di gruppo, consulenze legali e medico-ginecologiche, gruppi di ascolto e di confronto. Percorsi personalizzati e mirati al sostegno e alla cura delle vittime ma anche all'attivazione di reti formali e informali con il territorio. Il servizio è completamente gratuito. Per accedere è possibile presentarsi direttamente al Consultorio del Cif di Padova in via Vescovado 29 (Casa Pio X) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, oppure si può telefonare al numero 049.8771741. Per gli anziani è disponibile anche il "numero argento" 389.5007622 attivo

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20. Il servizio nasce da un'evidenza: il 21% dell'utenza complessiva, che nell'anno 2015-2016 si è rivolta al Consultorio Familiare del Cif di Padova è rappresentata da persone vittime di violenza domestica.

«Data la rilevanza e la drammaticità del fenomeno della violenza domestica - sottolinea la presidente provinciale, Finizia Scivittaro - riteniamo fondamentale che sul territorio siano pubblicizzati i servizi attivi, che si occupano della salvaguardia delle vittime di violenza e che le persone coinvolte possano essere incentivate a chiedere aiuto».

Il numero delle vittime che decidono di avvalersi dei servizi presenti sul territorio è in aumento. A titolo d'esempio lo scorso anno al Centro antiviolenza del Centro Veneto Progetti Donna si sono rivolte in 878 per trovare sostegno psicologico e legale. «Il fenomeno della violenza domestica sull'anziano è invece quasi completamente sommerso, sottostimato e sottovalutato».

Cade un vaso di vetro giù da un balcone, colpito alla testa un passante in via Trieste

(M.L.)Stava camminando tranquillamente in via Trieste quando è stato colpito da un vaso di vetro caduto da una finestra di uno dei palazzi che sovrastano la strada. Ad avere la peggio è stato un senegalese di 42 anni, regolare e residente a Ponte san Nicolò, che si trovava lì sotto intorno alle 6.30 di ieri mattina. L'uomo è stato soccorso dai carabinieri e dal Suem. È stato trasportato in ospedale per le cure del caso, ma le sue condizioni non destano preoccupazione: se la caverà solo con qualche punto di sutura e un bello spavento.

Club di Più
GUARDA FOTO E ANNUNCI
www.clubdipiù.com

E...state da soli? No grazie!

CHIAMA SUBITO!
347.8028197

SEDI IN TUTTO IL VENETO

Martina, 27enne. Preferisco la natura ai luoghi affollati. Sono sportiva, ed ho la passione della fotografia. Mi sono rivolta al ClubdiPiù per dare una svolta alla mia vita.

Luca, 25enne. Sono istruito e sensibile, alla ricerca di stabilità. Una ragazza seria che abbia il desiderio di creare una famiglia ed avere anche dei figli, in futuro.

Ilenia, 35enne. Tranquilla e comunicativa, la gente si fida di me e io amo dare loro consigli. Ho un buon lavoro...mi manca solo un uomo con cui condividere tutto ciò.

Stefano, 36enne. Faccio arrampicata, trekking e ho la passione per le auto d'epoca. Vivo solo, amo le coccole, scherzare e condividere le emozioni.

Olga, 57enne. Divorziata da anni e una figlia che vive all'estero. Amo i valori tradizionali, leggere e cucinare. Cerco sincerità, onestà e fedeltà.

Oscar, 61enne. Sono un sognatore, e la cosa più importante è il focolare, non perdonerei un tradimento! Amo i posti medievali. Se ami viaggiare, contattami.